incarico di revisione del bilancio 2001.

✧

La produzione artistica dell'anno 2001

Le rappresentazioni di opera e di balletto nella sede del Teatro Costanzi sono iniziate il 23 gennaio con il nuovo allestimento dell'opera ***La Rondine*** di Puccini, diretta dal Maestro Gelmetti che è stata indicata dal critico del 'Corriere della Sera' Paolo Isotta come *"apertura più elegante"* e dal critico dell''Avvenire' Virgilio Celletti con il titolo *"L'Opera di Roma spicca il volo con La rondine di Puccini"*. L'apprezzata regia era di Guido De Monticelli, le scene di Paolo Bregni ed i costumi di Zaira De Vincentiis.

Il 27 gennaio, nel giorno del centenario della sua morte, è stato celebrato il cigno di Busseto con la ***Messa di Requiem*** a S. Maria in Trastevere, nel cuore della città eterna. Per la prima volta, il Requiem è stato eseguito all'interno di una messa officiata dal Cardinale Poupard e celebrata proprio in suffragio del compositore. A dirigere la nostra orchestra, il nostro coro e gli artisti Theodossiou, Gorbunova, Giordano e Powell, ancora il M° Gelmetti.

L'evento è stato grandemente suggestivo e l'ingresso degli officianti (il capitolo al completo, come si usava un tempo in simili occasioni) è stato accompagnato al violoncello dal Prof. Andrea Noferini che ha eseguito la trascrizione del repertorio gregoriano 'Subvenite Sancti Dei'. Il resto è stato "Verdi", con la sua Messa inserita nella celebrazione religiosa, seguito dal pubblico in Chiesa e dal pubblico che assisteva alla ripresa in diretta televisiva via satellite in tutto il mondo e radiofonica grazie all'impegno del Centro Televisivo Vaticano e della Radio Vaticana.

E' stato poi prodotto, nel mese di febbraio, il *Dittico di Prime Donne* con Raina Kabaivanska ne ***La Voix Humaine*** e Carla Fracci in ***Requiem per Edith Stein*** (le due realizzazioni si sono incontrate nel confronto tra il belcanto ed i passi di danza.

E' stata quindi rappresentata l'opera contemporanea del M° Giorgio Battistelli ***Prova d'Orchestra***, tratta dall'omonimo film di Federico Fellini, con la regia di Denis Krief e la direzione d'orchestra del M° Lothar Koenigs. Parte del

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

pubblico della prima recita ha fischiato l'opera anche se Luigi Bellingardi sul 'Corriere della Sera' ha scritto che lo spettacolo *"ha presentato una fisionomia compatta, sia nella musica, sia nella regia"*.

Grande interesse ha poi suscitato la produzione del balletto ***Nijinskj ritrovato***, un trittico ispirato alla coreografie originali di Vaslaw Nijinskij ricostruite da Millicent Hodson e Kenneth Archer, sotto la direzione d'orchestra del M° Zoltan Pesko. Dello spettacolo è stato scritto *"all'Opera trionfa Nijinskij inmmortale maestro di danza... un'emozione da non perdere"* (Donatella Bertozzi sul 'Messaggero'); *"tre quadri di Nijinskij da non perdere"* (Rosella Battisti su 'L'Unità'); *"i balletti di Nijinskij infiammano l'Opera"* ('La Repubblica').

L'opera di P. Ciajkovskij ***Evgenij Onegin***, nell'allestimento acquistato dal Teatro Comunale di Bologna, affidato allea direzione di orchestra del M° Stefano Ranzani, ha incontrato un ottimo successo, anche per il suo cast costituito da Mirella Freni, Giuseppe Sabbatini e Nicolai Ghiaurov.

E' stato scritto, tra l'altro, *"il trionfo di Mirella Freni all'Opera di Roma ha trascinato al successo l'intero Eugenio Onegin"*.

Nel mese di giugno abbiamo prodotto un nuovo allestimento dell'opera ***Il Flauto Magico*** di Mozart, la cui progettazione è stata affidata a Pier Luigi Pizzi e la direzione d'orchestra al Maestro Gelmetti.

L'apprezzamento è stato generale ed ha toccato tutti i suoi protagonisti.

Tra i titoli della stampa nazionale, si ricorda: *"quel Flauto Magico ha proprio divertito e stregato il pubblico"* ('Giornale di Sicilia'); *"un Flauto da fiaba"* ('Avvenire'); *"il Flauto Magico ammalia i romani"* ('Il Giornale'); *"il Flauto è magico, lo spettacolo anche"* ('L'Unità'); *"il Flauto suona da gran Maestro"* ('Il Messaggero').

Della stagione estiva, svolta all'interno del Costanzi, debitamente condizionato, vanno ricordate, tra le diverse manifestazioni, ***Il Trovatore*** di Verdi che ha visto il successo del soprano Theodossiou, nonché il balletto ***Gerusalemme***, principalmente su musiche di Verdi e l'intervento dal vivo di Tullio De Piscopo, a Caracalla.

La ripresa dell'attività, dopo il periodo feriale, ha visto la realizzazione del balletto ***Romeo e Giulietta***, nella coreografia di John Cranko che ha avuto profonda eco tra il pubblico e la stampa: *"Romeo e Giulietta e il pubblico esulta"* ('La Repubblica'); *"Esplosione di vita fino alla morte. Splendidi costumi e scene romantiche per Romeo e Giulietta"* (Paola Pariset sul 'Giornale d'Italia').

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

L'anno verdiano si è concluso con due grandi opere romane del compositore: ***I Due Foscari***, nell'allestimento di Pizzi, sotto la direzione d'orchestra di Bruno Bartoletti e con protagonista principale Renato Bruson, ed ***Un Ballo in Maschera***, nella regia di Fassini, scene di Carosi, costumi di Nicoletti, diretta dal M° Donato Renzetti ed interpretata da Salazar, Agache, Licitra e Fiorillo, nei ruoli principali.

Sull'opera ***I Due Foscari***, Alfredo Gasponi sul 'Messaggero', ha scritto *"uno dei più riusciti spettacoli verdiani degli ultimi anni"*; sul ***Ballo in Maschera*** si legge, sempre sul 'Messaggero' *"non avrebbe affatto deluso Verdi in persona se vi avesse assistito"*.

Al Teatro Nazionale, il nostro Teatro ha prodotto il trittico ***Il Maestro di Cappella***, ***Il Pigmalione*** ed ***Il Libro dei Reclami***, l'opera ***Midea*** di Oscar Strasnoy, vincitrice del Concorso Internazionale per nuove opere del Teatro lirico Sperimentale di Spoleto "A.Belli", accompagnata dalla prima mondiale di "Udii la voce, udii il grido", melologo del M° Alessandro Cusatelli, interpretato dall'attrice Maria Rosaria Omaggio e l'Opera ***What Price Confidence*** di Ernst Krenek. Il balletto ***Girotondo Romano*** ha riscosso un vivissimo successo con Carla Fracci nel ruolo di una Cabiria ideale.

Il Teatro Brancaccio è stato utilizzato nel periodo maggio-giugno ed ottobre 2001.

Gli spettacoli realizzati sono stati i balletti ***Serata Romantica*** e ***Passasti al par d'amore***, nonché l'opera ***Gina*** di Francesco Cilea in collaborazione con il Teatro Rendano di Cosenza. I due balletti hanno registrato convergenti consensi critici. Per *Serata Romantica* si è scritto *"Danza, grande spettacolo anche senza l'orchestra"* (Donatella Bertozzi sul 'Messaggero'); *"una serata romantica tra belletti raffinati"* ('La Repubblica'); *"la Fracci al Brancaccio unisce canto, danza nello spettacolo Passasti al par d'amore"* ('Il Messaggero') .

Nell'arco dell'anno 2001 il nostro Teatro si è impegnato a promuovere la presenza di un nuovo pubblico, con riguardo sia ai giovani delle scuole (elementari, medie e superiori), sia ai giovani dei conservatori, università ed accademie. Il totale dei giovani che hanno aderito e risposto con entusiasmo alle numerose iniziative offerte, ha superato le 30.000 presenze.

Per alcuni spettacoli in programma al Teatro dell'Opera, al Teatro Nazionale e al Teatro Brancaccio, è stata riservata una recita di mattina per le scuole: ad

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

esempio, le opere ***La rondine*** di Giacomo Puccini, che ha inaugurato la stagione 2001, e ***I due Foscari*** di Giuseppe Verdi, ed ancora i balletti ***Nijinsikj ritrovato*** nell'importante ricostruzione storica di Millicent Hudson e Kenneth Archer, e ***Romeo e Giulietta*** di Prokof'ev. Per tutti questi spettacoli la partecipazione dei giovani e dei docenti è stata davvero numerosa, facendo registrare sempre il tutto esaurito. Non solo: supportati dal materiale didattico fornito agli insegnanti dal Settore Didattica del Teatro dell'Opera, i giovani sono sempre arrivati allo spettacolo preparati ed informati, senza contare che per molti di loro è stata l'occasione per metter piede e conoscere, per la prima volta, il Teatro dell'Opera della loro città.

In aggiunta a questi spettacoli, il Teatro si è adoperato per l'allestimento della trilogia popolare di Verdi ***Rigoletto, Traviata, Trovatore,*** realizzate in collaborazione con la compagnia "La Baracca/Testoni" di Bologna. Le opere sono state raccontate in una riscrittura drammatica e musicale che ha voluto incuriosire e stimolare i partecipanti al desiderio di conoscere meglio il mondo dell'opera lirica. Gli spettacoli hanno fatto parte di un progetto nato in occasione delle celebrazioni per i duecento anni del tricolore italiano, nonché nell'ambito del centenario della morte del compositore italiano ed hanno registrato più di 4600 presenze fra studenti e docenti accompagnatori.

E ancora: nel mese di ottobre, al Teatro Nazionale, è stata proposta alle scuole ***La leggenda del fiore di lino***, musical degli animali per bambini e ragazzi di ogni età, con musica di Adriana del Giudice. Lo spettacolo racconta il viaggio di una strampalata e rissosa orchestra fatta tutta di animali, che attraversa avventurosamente mezza Europa per raggiungere Copenaghen e partecipare al prestigioso Festival dei Tivoli Garden.

Grandissimo successo hanno pure riscosso gli ***Spettacoli della Scuola di Danza*** del Teatro dell'Opera diretta, com'è noto, dalla Sig.ra Paola Iorio, dove i nostri giovani e promettenti allievi hanno danzato davanti ad un pubblico di giovani della loro stessa età.

Non solo: negli ultimi mesi del 2001 e nei primi del 2002, la stessa Scuola di Danza ha portato negli istituti di Roma e provincia delle lezioni di danza dimostrative, in cui è stato illustrato lo studio della danza nei vari movimenti: la sbarra, il centro, le punte, la coreografia, lo spettacolo. Gli studenti hanno conosciuto, così, con vivo interesse, i processi necessari per giungere alla creazione di uno spettacolo di balletto.

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

Oltre agli spettacoli veri e propri, il nostro Teatro ha attuato una serie di iniziative in stretta collaborazione con l'Ufficio Regionale del Lazio (ex Provveditorato agli Studi di Roma) come la partecipazione delle scuole superiori alle prove degli spettacoli in cartellone – prova di lettura, prova di scena, prova d'insieme, prova generale – al fine di portare gli interessati alla comprensione delle varie fasi che portano all'allestimento compiuto.

In occasione del centenario della morte di Giuseppe Verdi, è stato pure realizzato un Concorso su Giuseppe Verdi che ha coinvolto studenti degli istituti superiori e medie inferiori. Ai giovani è stato chiesto di approfondire lo studio delle quattro opere verdiane rappresentate la prima volta a Roma (***I Due Foscari***, ***La Battaglia di Legnano***, ***Il Trovatore*** ed ***Un Ballo in Maschera***) e di contestualizzarle da un punto di vista storico, artistico, socio-politico ed economico. I lavori presentati dalle scuole in concorso sono stati poi esposti nel foyer del Teatro dell'Opera, richiamando la curiosità e l'interesse del pubblico adulto che si è trovato a leggere poesie, racconti e fumetti, e vedere Cd-Rom, disegni, indagini statistiche ed altro ancora.

In collaborazione con il Servizio Educativo della Galleria Borghese, è stato realizzato, inoltre, per il secondo anno consecutivo, il progetto **"Cresci con l'arte e con la musica"**, con visite guidate tenute da storici dell'arte, ed una lezione-concerto degli strumentisti del Teatro dell'Opera nei principali musei romani (Galleria Borghese, Galleria Corsini, Palazzo Barberini, Palazzo Venezia e Galleria Spada), un'occasione per stimolare gli studenti ad avvicinarsi simultaneamente alle arti visive e musicali.

Nel mese di maggio si è pure realizzato il progetto di educazione alla musica operistica **"I bambini all'opera, l'opera ai bambini"**, con lezioni, laboratori e ascolto del ***Flauto Magico*** di Mozart, che hanno portato al Teatro Nazionale ed al Teatro dell'Opera ben 2400 ragazzi delle scuole elementari.

Perseguendo l'arricchimento e la preparazione dei giovani musicisti, il Teatro dell'Opera ha aperto la prova generale e l'antegenerale di ciascuno spettacolo agli studenti dei Conservatori di Roma, Latina e Frosinone.

Infine, vanno ricordate le visite guidate alle strutture e laboratori del Teatro che hanno coinvolto ed incuriosito gruppi e singoli.

Tra altre manifestazioni prodotte e/o ospitate dal Teatro durante l'anno 2001, si richiamano, qui sotto, le più rilevanti:

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

- la recita del 12 aprile di *Romeo e Giulietta* con la Compagnia del Balletto del Cremlino che ha consentito di aprire positive relazioni, d'intesa con i Ministeri degli Esteri della Russia e dell'Italia, anche con il Teatro Bolshoi di Mosca;
- i concerti del 16 e 17 marzo diretti dal M° Zoltan Pesko;
- il concerto di *"duetti verdiani"* del 22 marzo con Kallen Esperian e Marcello Giordani;
- il recital con José Carreras del 6 aprile dal titolo "Arie del Mediterraneo";
- il concerto di Pasqua dell'11 aprile, diretto dal M° Andrea Giorgi;
- il concerto per il Natale di Roma, del 21 aprile, con il M° Ranzani ed il soprano Mariella Devia;
- i concerti del 18, 25 e 26 maggio "Mozart e dintorni", con direttore il M° Gelmetti;
- il concerto del 18 giugno, in collaborazione con Musica per Roma, diretto dal M° Harding;
- i due concerti in collaborazione con Omaggio a Roma del 12 e 29 settembre con il M° Uto Ughi;
- il concerto del 19 settembre della Tokyo Symphony Orchestra diretta dal M° Akiyame;
- il concerto del 15 ottobre con la London Symphony Orchestra, diretta dal M° Gardiner, patrocinato dal FAI.

Nel 2001 è stato dato inizio, su proposta del Presidente e d'intesa con il Comune di Roma, ai ***"Lunedì del Jazz"***, con lo scopo principale di aprire il Teatro agli appassionati anche di altre forme di musica. L'iniziativa seguiva i concerti effettuati con Claudio Baglioni e con i Madredeus.

Il totale delle rappresentazioni in sede e fuori sede, con borderò e ad inviti o gratuite, sono state 230 che si possono distinguere, come nell'allegato alla NOTA INTEGRATIVA, in 107 recite d'opera; in 6 recite d'opera e di balletto; in 63 recite di balletto; in 46 concerti; in 8 manifestazioni diverse.

✧

Il Conto Economico

La NOTA INTEGRATIVA, elaborata della competente Direzione Amministrativa ben puntualizza le variazioni contabili rispetto al precedente

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

esercizio ed al bilancio previsionale dell'anno di che trattasi in ordine ai costi per gli allestimenti, alla svalutazione dei valori risultanti nel bilancio chiuso al 31/12/2000 ed alle quote di ammortamento relativo all'acquisto dei costumi.

Viene pure correttamente evidenziato che il valore del patrimonio netto risulta inferiore, pur dopo i miglioramenti apportati, di circa 20 miliardi rispetto al valore iscritto in atto per il diritto d'uso gratuito degli immobili. Tale aspetto, cui non si è potuto ancora porre rimedio, non avendo ottenuto fondi specificamente destinati al patrimonio, obbliga questo Teatro a svolgere la propria attività istituzionale in una situazione di sottocapitalizzazione e di tensione finanziaria.

Le principali voci del conto economico risultanti nei due bilanci di esercizio precedenti, escludendo voci straordinarie, in confronto ai dati del bilancio di esercizio 2001 ed a quello del previsionale dello stesso anno, si riportano qui sotto:

	1999	2000	2001	
Valore della produzione			**Consuntivo**	**Preventivo**
Ricavi biglietteria	5.609	5.379	6.862	9.575
Ricavi da contributi pubblici	81.171	90.439	84.608	81.613
Costi della produzione				
Costi per servizi della fondazione	18.470	19.252	22.090	24.620
Costi per il personale	59.049	62.172	62.182	66.410

E' certo che occorre richiedere ai soci fondatori di diritto ed ai futuri soci fondatori privati, i necessari interventi sul patrimonio. Sottolineo, per analogia, che per altre fondazioni (a Firenze, ad esempio), il Comune ha acconsentito che i laboratori ed i depositi assegnati al Teatro fossero intestati al patrimonio della Fondazione fiorentina ed alla stessa fosse altresì assicurato il reintegro finanziario del fondo del trattamento di fine rapporto. Sempre a Firenze, la Regione Toscana ha ceduto diversi immobili al patrimonio del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Va comunque evidenziato il risultato della gestione corrente economica e patrimoniale, nel confronto con gli esercizi precedenti e con il bilancio previsionale 2001 che ha consentito il positivo risultato di esercizio, di apportare le modificazioni contabili di cui alla Nota Integrativa ed, infine, di destinare al patrimonio l'intero importo del contributo della Provincia di Roma, cui è stata attribuita la qualifica di "socio fondatore".

✧

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

Il costo del personale

Il bilancio 2001, come evidenziato nella NOTA INTEGRATIVA espone il costo del personale *"allargato"* nell'importo complessivo di L. 62.181.636.000; rispetto all'analogo dato comparabile di L. 62.171.726.000 dell'anno 2000, si ha una sostanziale invariabilità del costo, essendo appunto trascurabile l'incremento percentuale, rispetto all'esercizio 2000, dello 0,02%.

Con riguardo alle indicazioni nel bilancio previsionale 2001 di L. 66.410 milioni, il minore costo è di oltre il 5%, malgrado l'influenza degli automatismi contrattuali e dei trascinamenti conseguenti all'entrata a regime dei miglioramenti economici introdotti dal rinnovo del CCNL.

Un esame ponderato delle principali voci del costo del personale non può trascurare la circostanza che una parte di esse sono strettamente correlate alla tipologia dei programmi di attività approvati e, pertanto ad elementi variabili, suscettibili di variazioni nel tempo.

Si pensi, a titolo esemplificativo, agli oneri per le trasferte sostenute per le recite a Modena e Ferrara della "Prova d'orchestra" od in comuni diversi dal comune di Roma, sede del Teatro, oppure agli oneri conseguenti all'attribuzione di parti vocali da comprimario agli artisti del coro, in sostituzione quindi di analoghe scritture di personale esterno, a costi quindi di mercato, o di parti solistiche o prestazioni speciali rese dai professori d'orchestra ai sensi delle vigenti norme contrattuali.

Parallelamente, una valutazione dei *"costi fissi di personale"* in un arco temporale predeterminato non può prescindere dalla considerazione degli effetti delle scelte di programmazione: considerazione certamente ovvia ma sovente trascurata nelle analisi economiche e sulla quale è opportuno iniziare a condurre una riflessione anche nella prospettiva di una revisione delle correlate normative contrattuali, sia a livello nazionale che a livello aziendale.

Riflessioni queste ultime certamente da sottoporre all'attenzione delle organizzazioni sindacali aziendali al momento in cui, come richiesto nel corso di incontri recenti, si potrà porre mani ad una revisione del contratto aziendale, nello spirito evidenziato dagli accordi Governo-Sindacati del 1993, finalizzato anche ad un miglioramento ed ottimizzazione delle modalità operative.

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

A titolo meramente esemplificativo di un fenomeno peculiare dell'attività produttiva di un Teatro d'opera, tali costi variabili (in milioni di lire) sono rappresentati nel prospetto che segue:

Componenti variabili del costo del lavoro	
Indennità trasferta	111.320
Indennità sinfonica	219.395
Prestazioni speciali, parti solistiche orchestra e coro	83.520
Personale di sala	446.710
Figuranti	250.325
allievi scuola ballo	86.248
Personale tecnico serale	59.393
Totale	**1.256.910**

Nel bilancio del costo del personale sono altresì compresi oneri conseguenti sia al ruolo istituzionale assolto dal Teatro sia alle manifestazioni ospitate, per le quali viene riconosciuto il rimborso da parte degli organizzatori dei costi sostenuti per le prestazioni rese dal personale di sala nonché dal personale dipendente, in regime straordinario, in giornata spesso di riposo settimanale.

Come accennato più sopra, i dati sul costo del personale non possono prescindere anche da una valutazione dei programmi realizzati. L'attività del Teatro va considerata con riferimento non tanto agli schemi generali tipici delle ordinarie realtà produttive nazionali - termine pur sempre di raffronto sul piano metodologico - quanto alla tipicità del prodotto "spettacolo", per il quale valgono considerazioni specifiche: un aumento di produttività, che in altri settori può realizzarsi attraverso un migliore sfruttamento degli impianti tecnologici, con conseguenti economie ed incremento del fatturato e, quindi, della redditività aziendale, genera - laddove fonte primaria della produzione, non altrimenti surrogabile, è costituita dalle risorse umane - costi aggiuntivi di "produzione", non compensati, od almeno non sempre, dai ricavi provenienti dalla maggiore offerta di "prodotto".

Se è vero l'assunto, altri sono gli indicatori della correttezza della gestione e della salute aziendale e possono essere costituiti dal costo unitario di personale, dall'incremento della produzione, dei ricavi e del "parco clienti". Avuto riguardo a questi diversi indicatori, l'esercizio appena concluso mostra un evidente e significativo progresso sul piano gestionale e in termini quantitativi, **con una**

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

riduzione del costo unitario medio di personale, pur a fronte di un incremento del numero di addetti utilizzato nell'anno:

Variazione % del costo medio del personale	0,02
Variazione % del personale mediamente impegnato	3,94
Variazione % personale serale, figuranti ed allievi Scuola mediamente impegnato	20,83
Variazione % costo unitario medio del personale	-4,35
Variazione % numero spettacoli	8,57

In termini assoluti e percentuali, avuto presente l'andamento di tali indicatori nel triennio 1999-2001, il prospetto riepilogativo di seguito esposto appare rappresentativo delle considerazioni sopra esposte.

A fronte di un incremento della media di personale impegnato (+3,94%), necessitato dalla maggiore produzione e dalla contemporaneità delle manifestazioni su più sedi, si osserva un modesto incremento del costo assoluto (+0,02%) ed una diminuzione dei costi unitari medi:

	1999	2000	variaz. % su anno 1999	2001	variaz. % su anno 2000
Costo personale in mil. di lire (*)	59.799	62.172	**3,97**	62.182	**0,02**
Media personale impegnato (**)	650	634	**-2,46**	659	**3,94**
Media personale a prestazione impegnato (***)	30	24	**-20**	29	**20,83**
Variazione percentuale costo unitario medio	88	94	**7,44**	90	**-4,35**
Numero spettacoli realizzati	172	210	**22,09**	228	**8,57**

(*) **compresi** rapporti professionali di cui all'Ordinamento funzionale, maschere di sala, personale tecnico, serale, figuranti ed allievi Scuola di Danza.
(**) **esclusi** maschere di sala, personale tecnico serale, figuranti ed allievi Scuola di Danza.
(***) **compresi** maschere di sala, personale tecnico serale, figuranti ed allievi Scuola di Danza.

Sul piano economico generale, vanno positivamente valutati i benefici derivanti dalle agevolazioni fiscali (pari ad 800.000 lire mensili per ogni unità assunta in eccedenza alla media occupazionale) introdotte, con effetto dal settembre 2000, per i datori di lavoro che incrementano la base occupazionale dei lavoratori a tempo indeterminato ed ammontanti, per l'esercizio 2001, a circa 339 milioni nonché i rimborsi pervenuti dall'INAIL a titolo di inabilità temporanea al

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

lavoro per infortuni sul lavoro occorsi a dipendenti assicurati, anticipata dal Teatro, e pari a circa 142 milioni.

Sono state avviate nel corso del 2001 azioni legali nei confronti di Società assicuratrici, per il tramite dell'Avvocatura Generale dello Stato, tendenti al recupero degli oneri sostenuti dal Teatro in relazione ad incidenti stradali occorsi a dipendenti ed imputabili, sulla base delle relazioni acquisite, a responsabilità di terzi. Gli importi richiesti, pur non evidenziati nel bilancio in ossequio ai principi contabili, sono pari a circa 215 milioni.

Sul piano del turn over si sono registrate, sia nei settori artistici che tecnici, 15 cessazioni dal servizio di dipendenti a tempo indeterminato per raggiunti limiti di età o per dimissioni anticipate dal servizio. Nel corso del 2001 hanno avuto svolgimento i concorsi pubblici per la copertura di posti nell'organico del complesso orchestrale, conclusisi con la dichiarazione di idoneità per n. 5 professori d'orchestra vincitori del concorso.

Il numerico di personale a tempo indeterminato si è mantenuto nei limiti dell'85% dell'organico previsto dall'Ordinamento funzionale dei servizi e del personale dipendente, comprendendo in tale numero anche il personale assunto a tempo indeterminato ed in precedenza utilizzato con rapporti a termine di durata pari a quasi l'intero periodo di attività del Teatro.

Tra i fatti salienti verificatisi nel primo trimestre del 2002, merita menzione particolare l'approvazione da parte della Direzione regionale dell'INAIL del progetto di formazione ed informazione, presentato ai sensi del D.Lgs. 23.2.2000 n. 38, dalla Delegazione Regionale dell'Agis in stretta collaborazione con il Teatro, in materia di sicurezza e salute sui luoghi lavoro.

Tale progetto, il cui costo è finanziato al 75% dall'INAIL, rientra nelle previsioni del D.Lgs. 626/94 e tende, attraverso il miglioramento delle conoscenze anche antinfortunistiche, a ridurre i rischi infortuni nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Il progetto consente al Teatro un notevole risparmio di costi (non eludibili, trattandosi di adempimenti di legge), valutabile in circa 200 milioni.

Al riguardo vanno considerati, sul piano generale, i costi generali che incidono sulle aziende tutte, e quindi anche sul Teatro, per effetto delle disposizioni introdotte dal citato Decreto Legislativo e che variano da quelli sostenuti per il medico competente, alle visite periodiche cui sono sottoposti i lavoratori rientranti

nella c.d. "sorveglianza sanitaria", alle ore dedicate alla informazione e formazione dei lavoratori, che si traducono in costi indiretti.

Relativamente alle problematiche della gestione del personale, l'esercizio appena concluso ha visto il completamento delle procedure informatiche per la elaborazione degli stipendi, nella nuova versione del pacchetto della Zucchetti, e la conversione delle procedure all'Euro, con effetto dal 1 gennaio 2002. Conversione che ha richiesto un notevole impegno, attesa la peculiarità del trattamento economico e normativo del personale dipendente e la variabilità delle voci costituenti il trattamento economico.

✧

Il modello funzionale

L'assetto organizzativo delle fondazioni liriche, la cui assunzione della forma di fondazione di diritto privato scaturisce direttamente dalla legge, richiede di perseguire, dopo il primo periodo sperimentale, la revisione organizzativa delle proprie strutture pur tenendo presente che le stesse fondazioni vanno considerate soggetti di diritto speciale.

Va sottolineato che le diverse emergenze che gli Organi del Teatro hanno dovuto affrontare, non hanno reso possibile, sinora, la definizione della necessaria evoluzione dell'organizzazione gestionale che altre Fondazioni del nostro Paese hanno già effettuato.

Le modificazioni dei compiti delle direzioni e dei servizi tecnici ed amministrativi, pur nelle resistenze d'ordine sindacale e/o dei singoli, dovrà essere affrontata senza ulteriori ritardi.

Lo strumento rigido del vigente piano organico-funzionale, approvato negli anni della natura pubblica del Teatro dovrà essere sostituito, nel rispetto delle normative previste dai contratti collettivi di lavoro delle diverse categorie che operano presso questo Teatro, con un nuovo modello di "governance", basato su strumenti giuridici flessibili capaci di consentire la più chiara valutazione dei risultati della gestione e delle distinte responsabilità operative.

✧

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

Il Sito Web

Durante l'esercizio 2001 questa Sovrintendenza ha perseguito il progetto del Sito Web del Teatro assegnando alla sua gestione un collaboratore con rapporto di lavoro stabile. Il sito, oggi, consta di 763 pagine, illustrative della storia e dei programmi del Teatro.

Il contatore installato ufficialmente il 1° agosto 2001 ha registrato quasi 60.000 passaggi (58.827 dopo 9 mesi) con un trend crescente che lascia prevedere come al compimento dell'anno raggiungerà le 100.000 visite.

Sinora l'impostazione è stata soprattutto informativa e dedicata sia all'immagine ed alla struttura del Teatro che alla sua attività. Occorre ricordare che un link diretto con i siti convenzionali per la vendita dei biglietti on line assicura un altro accesso. Oltre a curare il rapporto con i mezzi di informazione più tradizionali e direttamente con il pubblico, particolare risalto è stato pure dato alle iniziative verso il mondo della Scuola.

Il criterio ispiratore dell'organizzazione logica del settore informativo è stato quello di privilegiare la velocità e la facilità di accesso al singolo dato (programmazione, orari, cast), mentre il conseguimento di materiali storici e d'archivio, che comunque prevedono tempi di accesso più lenti, ma di maggiore completezza e complessità, ha puntato verso una sempre maggiore accuratezza e ricchezza di presentazione.

Si è potuto pure organizzare la struttura di archiviazione della produzione anche degli anni pregressi onde realizzare la catalogazione completa delle rappresentazioni e delle iniziative del Teatro, catalogazione a tutt'oggi inesistente e che nei limiti dell'aggiornamento del nuovo di contribuisce continuamente ad arricchire il passato.

Il sito web, nei prossimi anni, dovrà tendere verso una sua maggiore integrazione con la vita complessiva del Teatro nell'ambito di una revisione del progetto globale che lo preveda non come "attività aggiunta" ma come "attività produttiva originale" nell'ambito delle finalità culturali, produttive e commerciali del Teatro stesso.

✧

TEATRO DELL'OPERA
Fondazione

Impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996

Ai fini della conservazione dei diritti e delle prerogative riconosciute per legge all'ente originario, dopo la trasformazione del Teatro in fondazione di natura privata, si precisa:

a) che nel programma di attività artistica svolto nel 2001 sono state comprese opere di compositori nazionali;
b) che nell'anno 2001 si sono mantenuti gli incentivi tesi alla promozione dell'accesso in Teatro di studenti e lavoratori accompagnate da specifiche iniziative nell'ambito del servizio culturale e della promozione del sociale per agevolare, altresì, la partecipazione alle manifestazioni di altre categorie;
c) si sono realizzate collaborazioni con fondazioni lirico-sinfoniche e i Teatri operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza;
d) si sono definite forme di incentivazione delle produzione musicale nazionale nel rispetto dei principi comunitari.

✧

Informazioni richieste dall'art. 2428 cc.

Anche il bilancio al 31 dicembre 2001 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo, in quanto non sostenuti dell'esercizio. Il Teatro non detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni in imprese controllate o collegate.

✧

Difesa dell'immagine

Agli atti del Consiglio risultano allegate le lettere con le quali questa Sovrintendenza ha risposto a critiche sul Teatro strumentali e malevoli.

Si ricordano:

1) la lettera a Fioravanti Cozzaglio, pubblicata il 9 febbraio 2001 sul Giornale dello Spettacolo;
2) la lettera all'Espresso sull'articolo del giornalista Gomez dal titolo "Guarda i politici: si mettono all'opera", pubblicata il 12.03.01;